



Mosaico sulla facciata del Duomo di Orvieto dedicata all'Assunzione della Vergine Maria - XIV Sec.

Il 15 agosto si festeggia l'Assunzione della Vergine Maria al cielo. Per essere stata la Madre di Gesù, Figlio Unigenito di Dio, e per essere stata preservata dalla macchia del peccato, Maria, come Gesù, fu risuscitata da Dio per la vita eterna. Maria fu la prima, dopo Cristo, a sperimentare la risurrezione ed è anticipazione della risurrezione della carne che per tutti gli altri uomini avverrà dopo il Giudizio finale. Fu papa Pio XII il 1° novembre 1950 a proclamare dogma di fede l'Assunzione di Maria. Le Chiese ortodosse celebrano nello stesso giorno la festa della Dormizione della Vergine.

Lo scorso lunedì 5 agosto papa Francesco ha partecipato ai Secondi Vespri della dedizione della Basilica di Santa Maria Maggiore.

È stata la prima volta che Papa Francesco, che da sempre ha reso evidente il legame con Santa Maria Maggiore, tanto da aver annunciato di voler essere sepolto in una cappella della Basilica liberiana, prende parte alle celebrazioni di quella che comunemente è conosciuta come festa della Madonna della Neve. La festa, cioè, che rievoca il "miracolo della neve", il prodigio avvenuto nella notte tra il 4 e 5 agosto del 358, quando la Vergine apparve in sogno a un patrizio di nome Giovanni chiedendogli di costruire una chiesa a Lei dedicata nel punto dove avrebbe trovato neve fresca. Il nobile raccontò il sogno a Papa Liberio, il quale ordinò una processione: sotto gli occhi della folla, un'anomala nevicata agostana disegnò la pianta dell'edificio sul terreno dove oggi sorge Santa Maria Maggiore.

Nella sua omelia il Papa ci ricorda che dobbiamo guardare Maria ***"perché lei è la mediatrice della grazia che sgorga sempre e solo da Gesù Cristo, per opera della Spirito Santo"***

Il Papa ha terminato la sua omelia con queste parole che toccano anche noi in questa festività: ***"Oggi, ... invociamo la sua intercessione per la città di Roma, la nostra città, e per il mondo intero, specialmente per la pace: la pace che è vera e duratura solo se parte da cuori pentiti e perdonati. Il perdono fa la pace perché è l'atteggiamento tanto nobile del Signore..."***

# CALENDARIO 11-18 AGOSTO 2024

<b>DOMENICA</b> <b>11 AGOSTO</b> <b>XII DOPO</b> <b>PENTECOSTE</b> Mt 10, 5b-15	<b>S. Martino 8.00 – 10.00 S. Pancrazio 9.00 – 11.00 – 18.00</b> Intenzioni 8.00 Gianna e famiglia 9.00 Coppola Enza e Giuseppe 10.00 per la Comunità 11.00 Cassis Giovanni
<b>Lunedì 12</b> 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica Chiesa	<b>S. GIOVANNA FRANCESCA FREMIOT DE CHANTAL</b> Lc 12, 42b-48 Intenzioni 9.00 Figini Mario 18.30 Colombo Mario e Fossati Bambina
<b>Martedì 13</b> 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica Chiesa	<b>Ss. PONZIANO E IPPOLITO</b> Lc 12, 49-53 Intenzioni 18.30 Lariccia Biuso
<b>Mercoledì 14</b> <b>S. Messe della Vigilia</b>	<b>17.30 S. Martino – 18.30 S. Pancrazio</b>
<b>GIOVEDÌ</b> <b>15 AGOSTO</b>	<b>ASSUNZIONE DELLA B. VERGINE MARIA</b> Lc 1, 39-55 <b>S. Martino 8.00 – 10.00 S. Pancrazio 9.00 – 11.00 – 18.00</b>
<b>Venerdì 16</b> 9.00 S. Pancrazio 18.30 Antica Chiesa	<b>S. ROCCO; S. STEFANO D'UNGHERIA</b> Lc 13, 6-9 Intenzioni 9.00 Colombo Anna
<b>Sabato 17</b> <b>S. Messe della Vigilia</b>	<b>17.30 S. Martino – 18.30 S. Pancrazio</b> <b>Confessioni 16.30 S. Martino – 17.30 S. Pancrazio</b> Intenzioni 17.30 Campi Guido, Doranna e Balducchi Aurelia
<b>DOMENICA</b> <b>18 LUGLIO</b> <b>XIII DOPO</b> <b>PENTECOSTE</b> Lc 7, 1b-10	<b>S. Martino 8.00 – 10.00 S. Pancrazio 9.00 – 11.00 – 18.00</b> Intenzioni 9.00 per la Comunità 10.00 Gabrielli Elena, De Luca Angela 11.00 Zanetti Benito 18.00 Molari Samuele e Oprandi Angelina

## CONTATTI

Centralino telefonico **0362 1636010** Don Mirco interno 2 - Caritas interno 5 S. Martino 0362 591271

Don Giuseppe 335 5395301 mail: [giuseppevergani73@gmail.com](mailto:giuseppevergani73@gmail.com) Padre Stanley 338 2549844

**PER PARLARE CON DON GIUSEPPE** (battesimi, matrimoni, altro) prendere appuntamento tel. 335 5395301

### ORARIO ESTIVO ARCHIVI

**S. MARTINO** [archivosanmartino@gmail.com](mailto:archivosanmartino@gmail.com)

Martedì dalle 9.00 alle 10.00; Sabato dalle 16.45 alle 17.15

**S. PANCRAZIO** [segreteriaadremonti@gmail.com](mailto:segreteriaadremonti@gmail.com)

Sabato dalle 18.00 alle 18.30; Domenica dalle 9.45 alle 10.15

**ORATORIO:** [grestpadremonti@gmail.com](mailto:grestpadremonti@gmail.com)

**CARITAS e CENTRO DI ASCOLTO e GUARDAROBA:** chiusi fino al 2 Settembre

## VACANZA A PAMPEAGO (TN) V ELEMENTARE - III MEDIA

Dal 20 al 27 luglio ho avuto il piacere di accompagnare in qualità di educatrice alcuni ragazzi dalla quinta elementare alla terza media durante una settimana in montagna, a Pampeago.

Le nostre giornate sono state caratterizzate da giochi, camminate e momenti di condivisione e preghiera, in cui abbiamo avuto la possibilità di riflettere sulla bellezza dei giorni che stavamo vivendo. In questa riflessione ci ha aiutato il film *Monsters University*, scelto come tema portante della vacanza, che offre molti spunti riguardo l'amicizia, l'aiuto reciproco, la stima e la fiducia. Proprio come i due protagonisti del film, i nostri ragazzi si sono lanciati in avventure, circondati dall'affetto degli amici e spinti dal desiderio di divertirsi e scoprire cose nuove. Portiamo a casa un bel ricordo: dalla vivacità dei ragazzi alla bellezza dei paesaggi, dai canti in compagnia a nuove conoscenze. L'esperienza ci ha stupiti, è stato bello dividerla insieme. All'anno prossimo!



GF

---

### Itinerario 2024-25 per i Gruppi di Ascolto della Parola «Perché Dio sia tutto in tutti»

**Il cammino dei Gruppi di Ascolto si snoderà lungo la 1° Lettera di Paolo ai Corinzi.**



«La fede in Gesù Cristo, l'esperienza cristiana, costituiscono senza dubbio una straordinaria

possibilità di scoprire e abitare l'interiorità, incontrando Dio nel più profondo della persona. [...] Tuttavia, l'esperienza cristiana sarebbe non solo parziale, ma infine inautentica se non praticasse insieme la dimensione comunitaria, il percorso della relazione fraterna, prima di tutto nella Chiesa. È in questa direzione che i partecipanti ai

Gruppi di ascolto del prossimo anno pastorale potranno trovare un prezioso approfondimento, attingendo all'esperienza originale e fondante dell'apostolo Paolo.

Di Paolo, viene proposta la lettura di una delle vicende apostoliche più complesse e dolorose, rispecchiata nella Prima lettera ai cristiani di Corinto. Il percorso che viene configurato permette di attraversare i temi fondamentali dell'esperienza cristiana nella prospettiva dell'annuncio evangelico, a cominciare dal tema della vocazione all'apostolato, che riguarda Paolo in prima persona ma interessa gli stessi destinatari della lettera, comunità chiamata alla santità in Cristo e arricchita di ogni dono dello Spirito. La missione di Paolo si scontra però con le divisioni, i personalismi, le antipatie, le fazioni che lacerano il corpo di Cristo che è la Chiesa di Corinto: solo il riferimento alla "parola della croce", portatrice di una logica diversa da quella del mondo, può costituire il fondamento su cui ritrovare unità.» (dall'introduzione al testo)

*Sul sito della parrocchia ([www.chiesadibovisiomasciago.it](http://www.chiesadibovisiomasciago.it)) è possibile leggere una introduzione all'opera di Paolo e alla conoscenza della realtà di Corinto, come contesto in cui collocare la riflessione su questa 1° Lettera ai Corinzi. Autore del testo pubblicato è Don Claudio Doglio*

## La letteratura apre agli altri

Domenica 4 agosto è stata pubblicata la “**Lettera sul ruolo della letteratura nella formazione**” di Papa Francesco.

Nella lettera il Pontefice ricorda: «Spesso nella noia delle vacanze, nel caldo e nella solitudine di alcuni quartieri deserti, trovare un buon libro da leggere diventa un’oasi che ci allontana da altre scelte che non ci fanno bene. Poi non mancano i momenti di stanchezza, di rabbia, di delusione, di fallimento, e quando neanche nella preghiera riusciamo a trovare ancora la quiete dell’anima, un buon libro ci aiuta almeno a passare la tempesta, finché possiamo avere un po’ più di serenità. E forse quella lettura ci apre nuovi spazi interiori che ci aiutano ad evitare una chiusura in quelle poche idee ossessive che ci intrappolano in maniera inesorabile. Prima della onnipresenza dei media, dei social, dei cellulari e di altri dispositivi, questa era un’esperienza frequente, e quanti l’hanno sperimentata sanno bene di cosa sto parlando». Ma anche oggi, ricorda il Papa, «non si tratta di qualcosa di superato».

Infatti, «per un credente che vuole sinceramente entrare in dialogo con la cultura del suo tempo, o semplicemente con la vita delle persone concrete, la letteratura diventa indispensabile», annota Francesco. Anche perché «la letteratura prende spunto dalla quotidianità della vita, dalle sue passioni e dalle sue vicende reali». Dunque, fa presente il Pontefice, «come possiamo raggiungere il centro delle antiche e nuove culture se ignoriamo, scartiamo e/o mettiamo a tacere i loro simboli, i messaggi, le creazioni e le narrazioni con cui hanno catturato e voluto svelare ed evocare le loro imprese e gli ideali più belli, così come le loro violenze, paure e passioni più profonde? Come possiamo parlare al cuore degli uomini se ignoriamo, releghiamo o non valorizziamo “quelle parole” con cui hanno voluto manifestare e, perché no, rivelare il dramma del loro vivere e del loro sentire attraverso romanzi e poesie?».

Allo stesso modo non si deve mai perdere di vista «la “carne” di Gesù Cristo». Quella carne «fatta di passioni, emozioni, sentimenti, racconti concreti, mani che toccano e guariscono, sguardi che liberano e incoraggiano, di ospitalità, di perdono, di indignazione, di coraggio, di intrepidezza: in una parola, di amore». Per questo, rimarca Francesco, «un’assidua frequentazione della letteratura può rendere i futuri sacerdoti e tutti gli agenti pastorali ancora più sensibili alla piena umanità di Cristo in cui si riversa pienamente la sua divinità». In definitiva la letteratura serve «a fare efficacemente esperienza della vita». E dunque «leggendo un testo letterario» vediamo con gli occhi degli altri, «scopriamo che ciò che sentiamo è universale» e siamo meno soli.

Chi desidera leggere per intero il documento lo potrà trovare nel sito [www.vatican.va](http://www.vatican.va).

### Libri per l'estate

Don Paolo Alliata “L’amore fa i miracoli” tra le pagine dei grandi romanzi

Don Fabio Baroncini “Tiepidi... mai!” introduzione ad alcuni capolavori della letteratura cristiana

---

Benedetta Pilato, 19 anni, uno dei talenti del nuoto italiano perde il podio alle Olimpiadi per un centesimo. La nuotatrice italiana è arrivata quarta nei cento metri rana, ma alla fine della gara ha sorpreso per la sua felicità, nonostante la delusione. “Spero di aver smosso un po’ questa generazione: l’episodio che è successo



a me succede in tanti altri ambiti, nel lavoro, a scuola, all’Università. Ci dicono che siamo svogliati, che non vai bene se non finisci la laurea in tempo, ma ognuno ha i suoi tempi. Ho sentito tanti giovani in questi giorni che si sono sentiti colpiti personalmente, questa è la mia vittoria più bella. Chiariamo, io non sono una che si accontenta, a nessuno piace perdere, ma se arrivo quarta non posso che fare i complimenti alle prime tre, non è che posso chiedere di rifare la gara o l’intervista. E poi ognuno ha diritto di gioire per quello che vuole. Io sono contenta perché ho capito quanto valgo”.